

IV° Domenica del T. O.

28 Gennaio Anno B



Dal Vangelo secondo Marco 1, 21-28

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, (a Cafàrnao,) insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: "Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!". E Gesù gli ordinò severamente: "Taci! Esci da lui!". E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: "Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!". La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario

Nazionale Missio Ragazzi

Gesù vive a contatto con gli uomini e le donne del suo tempo e, come facevano tutte le persone religiose, ogni sabato entra nel luogo dell'ascolto della Scrittura, che è la sinagoga. Non è dunque strano che anche qui si possa trovare il male (vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro) e siccome Gesù parla di cose vere, di cose che cambiano la vita, è costretto a scacciarlo per il disturbo che procura agli altri. Capita anche oggi che ci sia qualcuno che "disturba" la comunione fra le persone, anche fra preti o laici che si credono padroni delle loro comunità, delle loro chiese, che con atteggiamenti sbagliati fanno male, o parlano male per screditare le persone. Il Vangelo ci insegna invece a riconoscere i fratelli come "creature sacre" davanti a Dio. Gesù sgrida lo spirito del male, chiede di andarsene, di lasciare in pace chi cerca di vivere la fede. "Tutti furono presi da timore: che è mai questo? Gli spiriti impuri gli obbediscono?" La presenza della Parola di Dio, di Gesù, allontana lo spirito del male ed è la risposta a tutte le paure. E tu, hai mai dovuto lottare contro il male?

.....COLORA.....



«Egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.»